

# DIOCESI DI TRIESTE

## *VEGLIA PASQUALE*

+Giampaolo Crepaldi

Cattedrale di San Giusto, 31 marzo 2018

Carissimi fratelli e sorelle!

**1.** «O notte beata, tu sola hai meritato di conoscere il tempo e l'ora in cui Cristo è risorto dagli inferi. Di questa notte è stato scritto: la notte splenderà come il giorno e sarà fonte di luce per la mia delizia». All'inizio di questa Veglia pasquale, con queste parole piene di stupore, la Chiesa ci offre due preziosi e indispensabili insegnamenti che riguardano Cristo e l'uomo, insegnamenti avvalorati dall'ascolto dei testi riguardanti la storia della nostra salvezza. Il primo insegnamento: Cristo è risorto da morte; il secondo: l'uomo è passato dalle tenebre alla luce. I testi biblici ci hanno fatto capire che la notte che stiamo vivendo è «...veramente gloriosa, che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo Creatore»: la nuova creazione dell'uomo è accaduta in questa notte per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose.

**2.** Carissimi fratelli e sorelle, come tutto era stato creato in Cristo e per mezzo di Lui, così tutto in questa notte viene ri-creato in Lui e per mezzo di Lui. E «se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore» (*Orazione* dopo la I lettura). Ciò che infatti è accaduto questa notte in Cristo può accadere anche in ciascuno di noi attraverso i sacramenti pasquali della Confessione e dell'Eucaristia: «come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (*Epistola*). In questa santa notte, il Signore ha veramente compiuto meraviglie: in Cristo e con Cristo ha introdotto ognuno di noi nel possesso della vera vita. Buona Pasqua!